

Deliberazione della Giunta Regionale 30 luglio 2012, n. 200-4402

D.C.R. n 144-3789 del 31/01/2012 "Legge regionale n. 38/2001 (Costituzione dell'Agenzia interregionale per la gestione del fiume Po - AIPo). Ridefinizione dell'ambito territoriale di competenza dell'AIPo". Definizione di criteri e modalita' attuative.

A relazione dell'Assessore Ravello:

Premesso che:

- con legge regionale 28 dicembre 2001, n. 38 (Costituzione dell'Agenzia interregionale per la gestione del fiume Po) la Regione Piemonte concorre all'istituzione dell'Agenzia interregionale per il fiume Po, di seguito denominata AIPo, per l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59), che necessitano di una gestione unitaria ed interregionale nel bacino del Po;
- l'articolo 3 dell'Accordo costitutivo, di cui all'allegato A della l.r. 38/2001, che disciplina l'organizzazione e le funzioni dell'AIPo, ne definisce, in fase di prima applicazione, il reticolo idrografico di competenza in coincidenza con quello già di competenza del Magistrato per il Po e prevede che si proceda entro dodici mesi dalla costituzione dell'AIPo alla verifica del reticolo idrografico di competenza, ai fini della sua eventuale ridefinizione;
- ai sensi dell'articolo 3 dell'Accordo, la ridefinizione dell'ambito idrografico di competenza dell'AIPo è oggetto d'intesa tra le regioni e viene approvata dalle medesime secondo le modalità previste dai rispettivi ordinamenti;
- la modifica del reticolo di competenza dell'AIPo costituisce modificazione del suo ambito di competenza e che pertanto, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2 della l.r. 38/2001 e dell'articolo 3, comma 2, dell'Accordo costitutivo, tale modificazione è approvata con deliberazione del Consiglio regionale;
- con D.C.R. n. 144-3789 del 31/01/2012 il Consiglio ha approvato la modifica dell'ambito territoriale di competenza dell'Agenzia interregionale per il fiume Po (AIPo) secondo quanto riportato nell'allegato 1 (cartografia ed elenco monografico) alla predetta deliberazione consiliare demandando alla Giunta regionale la definizione dei criteri e delle modalità per l'attuazione degli adempimenti necessari a dare corso al trasferimento di competenze tra AIPo e Regione Piemonte conseguente alla modifica in oggetto.

In adempimento a quanto sopra esposto, la Giunta regionale, con il presente provvedimento, approva l'allegato A che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente i criteri e le modalità per l'attuazione degli aspetti operativi connessi al trasferimento di competenze tra AIPo e Regione Piemonte per quanto riguarda, in particolare: attuazione degli interventi in corso, segnalazioni di danni e richieste di intervento, procedimenti pendenti per il rilascio di autorizzazioni e nulla osta idraulici, nonché pareri riconducibili alle funzioni di polizia idraulica di cui al regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 (Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie), espletamento del servizio di piena laddove previsto, gestione delle opere idrauliche, trasferimento degli archivi. La Giunta regionale, con il presente provvedimento, demanda altresì alle strutture della Direzione regionale opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste l'adozione dei provvedimenti operativi per l'attuazione del trasferimento di competenze in oggetto.

Si ritiene altresì opportuno che, al fine di definire con chiarezza i limiti delle rispettive competenze, si provveda a dettagliare in modo puntuale la cartografia di cui all'allegato della predetta D.C.R. n. 144-3789 del 31/01/2012, individuandone i punti geografici di riferimento, con particolare attenzione alle confluenze e all'esistenza di opere idrauliche rilevanti (es. ponti, traverse).

Al fine di garantire l'avvio contestuale, per ciascun ambito territoriale provinciale di riferimento, del trasferimento delle competenze in oggetto, si stabilisce che la decorrenza dello stesso avverrà dalla data di sottoscrizione da parte dei dirigenti dei Settori decentrati opere pubbliche e dirigenti AIPo, dell'ultimo verbale di consegne, che sarà formalizzato al termine degli incontri, come da schema allegato (allegato B) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale. Di tale data sarà dato atto con specifico provvedimento della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste.

Tutto quanto sopra premesso;

vista la L.R. 38/2001;

visto l'Accordo costitutivo dell'Agenzia e l'allegata cartografia che individua l'ambito territoriale dell'Agenzia;

vista la D.C.R. n. 144-3789 del 31/01/2012;

la Giunta regionale unanime,

delibera

- di approvare l'allegato A contenente l'elenco dei criteri e delle modalità per l'attuazione degli adempimenti necessari a dare corso al trasferimento di competenze tra AIPo e Regione Piemonte conseguente alla modifica in oggetto, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di approvare l'allegato B contenente lo schema di verbale di consegne che sarà sottoscritto al termine degli incontri tra rappresentanti di AIPo e della Regione Piemonte;
- di demandare alle strutture della Direzione regionale opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste l'adozione dei provvedimenti operativi per l'attuazione del trasferimento di competenze tra AIPo e Regione Piemonte ivi compresa la sottoscrizione dei verbali di consegna e l'individuazione di una cartografia contenente le specificazioni di dettaglio;
- di stabilire che la decorrenza del trasferimento di competenze conseguente alla ridefinizione del reticolo idrografico di competenza dell'AIPo, è fissata alla data di sottoscrizione dell'ultimo verbale di passaggio di consegne tra AIPo e Regione Piemonte, data di cui verrà dato atto con provvedimento della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto regionale e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A

Criteri e modalità per l'attuazione degli adempimenti necessari a dare corso al trasferimento di competenze tra AIPo e Regione Piemonte.

INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI GEOGRAFICI DI SEPARAZIONE DELLE COMPETENZE

Il reticolo idrografico interessato da variazioni dell'ambito di competenza è quello risultante dall'allegato 1 alla DCR 144-3789 del 31/1/2012.

La logica sottesa al trasferimento delle competenze risiede nella distinzione tra corsi d'acqua non arginati che vengono trasferiti nella competenza della Regione e corsi d'acqua arginati che permangono nella competenza di AIPo, fatto salvo i corsi d'acqua a monte dei grandi bacini lacuali (Fiume Toce che sfocia nel Lago Maggiore).

Il criterio generale per l'individuazione del punto esatto che segna la separazione delle competenze, da riportare in cartografia, è il seguente: laddove il limite coincida con un ponte o una traversa si intende ricondotto alla competenza dell'AIPo il tratto che comprende il manufatto; l'AIPo rilascia le autorizzazioni ai sensi del R.D. 523 del 1904 anche sulle opere idrauliche e/o interventi accessori al manufatto, finalizzati al mantenimento della sua officiosità idraulica a prescindere dalla loro ubicazione nel corso d'acqua. Resta inteso che, la polizia idraulica per qualsiasi intervento non collegato direttamente all'opera posto nel tratto a monte, è di esclusiva competenza della Regione.

Per quanto riguarda le confluenze si adotta quale criterio generale di ripartizione delle competenze tra Regione ed AIPo il limite di fascia B, così come definito dal Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI), del corso d'acqua ricettore. Tale criterio riguarda sia le confluenze oggetto di trasferimento che quelle escluse dallo stesso.

I casi dubbi, per esempio qualora il corso d'acqua che confluisce sia anch'esso fasciato o non risulti ben identificato il punto di passaggio, saranno oggetto di specifica monografia concordata tra AIPo e Regione da allegarsi al Verbale di consegna (allegato B).

Individuati i tratti di rispettiva competenza dell'AIPo e della Regione si stabilisce che i criteri e le modalità per l'attuazione degli aspetti operativi connessi al trasferimento di competenze tra AIPo e Regione Piemonte sono i seguenti, precisando che i medesimi criteri sono applicabili anche al trasferimento all'AIPo di tratti di competenza regionale:

ATTUAZIONE INTERVENTI IN CORSO

Per esigenze di celerità nella conclusione di lavori già avviati, gli interventi che si trovano in fase di progettazione, anche preliminare, e quelli in fase di esecuzione, sono portati a termine, fino al collaudo, dall'AIPo. L'elenco di detti interventi è allegato al verbale di consegna.

LAVORI PROGRAMMATI E NON AVVIATI

Gli interventi finanziati dalla Regione ad AIPo, ma per i quali AIPo non abbia ancora avviato le fasi di progettazione, sono eseguiti dalla Regione con revoca del finanziamento disposto a favore di AIPo ; per l'esecuzione degli interventi ordinari sui tratti di reticolo interessati dal passaggio di competenze alla Regione, l'AIPo trasferirà alla Regione stessa la somma annua di 700.000 euro per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014.

SEGNALAZIONI DI DANNI E RICHIESTE DI INTERVENTO

Se presenti AIPo dovrà consegnarne l'elenco con allegate le valutazioni tecniche e le eventuali stime dei costi.

PROCEDIMENTI AI SENSI DEL R.D. N. 523/1904

Con riferimento ai procedimenti pendenti (ossia per le pratiche presentate ad AIPo prima della data di decorrenza dell'operatività del nuovo reticolo) per il rilascio di autorizzazioni e nulla osta idraulici

nonché per l'espressione dei pareri riconducibili alle funzioni di polizia idraulica di cui al r.d. n. 523/1904 si reputa opportuno, per evitare rallentamenti nei procedimenti già avviati, che le istruttorie siano concluse dall'AIPo. In tal caso l'AIPo dovrà predisporre un atto conclusivo da inviare ai Settori regionali decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico territorialmente competenti per l'adozione del provvedimento finale.

ESPLETAMENTO SERVIZIO DI PIENA

La definizione delle relative procedure è demandata a successive determinazioni della Direzione regionale opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste.

GESTIONE OPERE IDRAULICHE: CHIAVICHE – SCOLMATORI - ARGINI

L'AIPo dovrà fornire un elenco di tutti i manufatti presenti sui tratti del reticolo trasferito nella competenza della Regione, indicandone anche lo stato di manutenzione, l'esatta ubicazione e laddove si tratti di chiaviche le indicazioni necessarie per il loro funzionamento.

ARCHIVIO

Il trasferimento degli archivi è limitato a partire dall'anno 2003, anno di costituzione dell'AIPo. L'elenco delle pratiche relative alla polizia idraulica verrà trasferito anche su formato informatico (database access o foglio excel); i dati saranno costantemente aggiornati fino all'effettiva consegna.

Il trasferimento degli archivi cartacei sarà effettuato solo in caso di compatibilità con la capienza dei locali regionali. Nel caso in cui gli archivi cartacei non vengano trasferiti e comunque in ogni caso per gli archivi relativi al periodo precedente l'anno 2003, deve essere data indicazione certa della loro localizzazione, al fine di rendere possibile il reperimento delle pratiche.

ALLEGATO B

D.C.R. n° 144-3789 del 31/01/2012.

Ridefinizione dell'ambito territoriale di competenza AIPo – L.R. n° 38 del 28/12/2001.

Schema di verbale di consegne relativo al trasferimento di competenze tra AIPo e Regione Piemonte sul reticolo idrografico in Provincia di

Con D.C.R. n° 144-3789 del 31/01/2012 si è modificata la competenza tra AIPo e Regione Piemonte di tratti di reticolo idrografico, così come definito nell'allegato 1 della sopra citata deliberazione.

La suddetta deliberazione prevede che la Giunta Regionale definisca criteri e modalità per l'attuazione degli adempimenti necessari a dare corso al trasferimento di competenze tra AIPo e Regione Piemonte nei tratti indicati nel relativo allegato.

La Giunta regionale con DGR..... ha adottato i predetti criteri.

Valutato che, al fine di dar corso al trasferimento di dette competenze, risulta opportuno effettuare, per ciascun ambito territoriale di competenza dei Settori regionali Decentrati Opere Pubbliche, incontri tra rappresentanti di AIPo e della Regione Piemonte finalizzati alla univoca e dettagliata definizione del rispettivo reticolo di competenza, alla specificazione delle problematiche in essere nei tratti di reticolo indicati nell'allegato 1 della D.C.R. sopra citata, alla indicazione dello stato degli archivi afferenti tali tratti e alle possibili modalità di trasferimento, alla ricognizione di opere idrauliche presenti e alle relative procedure di gestione, con particolare riferimento a quelle che richiedono regolazioni, nonché alla specificazione di eventuali opere in tali tratti programmate o in corso di progettazione o realizzazione.

Tutto ciò premesso, in data presso la sede del Settore regionale Opere Pubbliche Decentrato di, è stato convocato un incontro tra rappresentanti dell'AIPo e della Regione Piemonte **per il reticolo idrografico afferente la Provincia di**, :

Il reticolo idrografico interessato da variazioni dell'ambito di competenza è quello risultante dall'allegato 1 alla DCR 144-3789 del 31/1/2012 con le seguenti precisazioni:
.....

In tale incontro si concorda quanto segue:
.....

Per la Regione Piemonte:

..... - responsabile del Settore Decentrato Opere Pubbliche di;
.

Per l'AIPo:

..... responsabile.....

Letto e confermato, in data, si sottoscrive:

Per l'AIPo:

Per la Regione Piemonte: